

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 DIC. 2000

=====

ADDI' **19 DIC. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

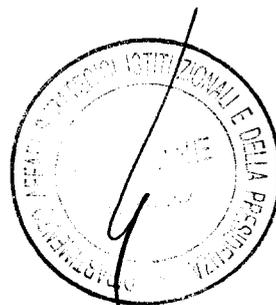
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N° 2563

OGGETTO: LR 18 11 1999 ~ 33 concernente la
discipline relative al settore commercio, Art 22 c 1 e dipendenti
dei Comuni Costituzione gruppo di lavoro



OGGETTO: L.R. 18.11.1999, n. 33, concernente la disciplina relativa al settore commercio Art. 22, c. 1, adempimenti dei Comuni. Costituzione gruppo di lavoro.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le politiche delle attività produttive;

VISTO il decreto legislativo 31.3.1998, n. 114, concernente la riforma della disciplina relativa al settore del commercio ed in particolare l'art. 6, c. 2, il quale stabilisce che le Regioni fissano criteri di programmazione urbanistica relativi al settore commerciale affinché gli strumenti urbanistici comunali individuino: - le aree da destinare agli insediamenti commerciali con particolare riferimento alle medie e grandi strutture di vendita; - i limiti derivanti per detti insediamenti in relazione alla tutela dei beni artistici, culturali e ambientali, nonché dell'arredo urbano nei centri storici e nelle località di particolare interesse artistico e naturale; - i vincoli di natura urbanistica ed in particolare quelli relativi alla disponibilità di spazi per parcheggi inerenti le diverse tipologie di strutture di vendita; - la correlazione dei procedimenti di rilascio della concessione o autorizzazione edilizia e della autorizzazione amministrativa alla vendita, eventualmente prevedendone la contestualità;

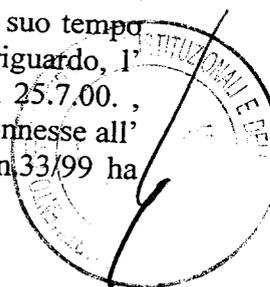
VISTI inoltre i cc. 5 e 6 del medesimo articolo i quali prevedono che le Regioni stabiliscano un termine non superiore a 180 giorni entro il quale i Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi ed i regolamenti di polizia locale ai criteri regionali e che, in caso di inerzia da parte del Comune, esse provvedono in via sostitutiva adottando le norme necessarie, che restano in vigore fino all'emanazione di quelle comunali;

VISTA la legge regionale 18.11.1999, n. 33, entrata in vigore in data 1.12.1999, che, in attuazione del citato decreto legislativo n. 114/98, ha approvato norme concernenti la disciplina del commercio e, al Titolo II Capo II, ha dettato ai Comuni i criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale;

VISTO l'art.22, c.1, della summenzionata legge regionale in base al quale i Comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi ed i regolamenti di polizia locale entro e non oltre 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale medesima;

VISTO inoltre il c. 3 del citato art.22, il quale stabilisce che, in caso di inadempienza comunale entro il previsto termine, la Giunta regionale, previa diffida a provvedere entro l'ulteriore termine di 60 giorni, adotta in via sostitutiva l'adeguamento di cui trattasi;

PRESO ATTO che, in considerazione dell'intervenuta scadenza del suddetto termine di 180 giorni e dello scarsissimo riscontro da parte dei Comuni alle indicazioni a suo tempo formulate dal competente Assessorato ed alle richieste di dati e notizie al riguardo, l'Assessore per le Politiche delle Attività produttive, nella seduta di Giunta del 25.7.00., riferendo sullo stato d'attuazione della L.R. 33/99 e sulle varie problematiche connesse all'attivazione dell'intervento sostitutivo di cui all'art. 22 c.3 della citata L.R. n.33/99 ha



proposto l'istituzione di una " task force" regionale di supporto ai comuni ai fini dell'assolvimento delle disposizioni di cui al citato art.22 c.1;

CONSIDERATO che la Giunta, condividendo tale proposta, ha autorizzato l'Assessore alle politiche delle attività produttive ad assumere le conseguenti iniziative;

VISTA l'allegata nota prot. n. 1391 del 4.9.2000, inviata a tutti i Comuni del Lazio, con la quale il Presidente della Giunta Regionale sollecita le Amministrazioni a porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine dell'adeguamento di cui al citato art. 22, c. 1, ma, riconoscendo le reali ed obiettive difficoltà, preannuncia una iniziativa di informazione e formazione atta a supportare l'attività comunale;

VISTA l'allegata nota di sollecito n. 1743 del 10.10.2000, con la quale, nel ribadire la delicatezza degli adempimenti comunali e regionali previsti dal legislatore e la consapevolezza delle problematiche ad essi connesse, ma anche la necessità di provvedere in tempi veloci, viene nuovamente auspicata la realizzazione di una collaborazione anche specifica tra Enti;

PRESO ATTO che, sulla scorta di quanto stabilito nella seduta del 25.7.2000 e dei contenuti delle suddette lettere presidenziali, si sono tenute, presso la sede dell'Assessorato per le politiche delle attività produttive, alcune riunioni di approfondimento in attesa di formalizzare il suddetto gruppo di lavoro;

RITENUTO pertanto di dover costituire un apposito gruppo di lavoro al quale partecipino, stante il carattere pluridisciplinare della materia da trattare, rappresentanti dell'Assessorato per le politiche dell'urbanistica e casa e dell'Assessorato per le politiche delle attività produttive;

VISTA la legge 15.5.1997, n.127, art. 17, c. 32;

DELIBERA

sulla scorta delle premesse che fanno parte della presente deliberazione, quanto segue.

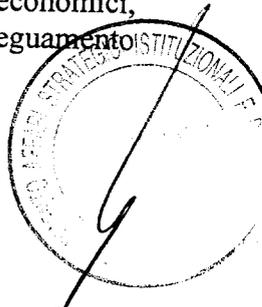
E' costituito presso la sede dell'Assessorato per le politiche delle attività produttive un gruppo di lavoro pluridisciplinare i cui componenti, in numero di sei, che partecipano a titolo gratuito, sono designati tre dall'Assessore per le politiche delle attività produttive e tre dall'Assessore per le politiche dell'urbanistica e casa.

L'attività del summenzionato gruppo, che rimane in carica per la durata di un anno dalla data di approvazione del presente provvedimento e le cui funzioni dipendono direttamente dall'Assessore per le politiche delle attività produttive, è coordinata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.

Il gruppo di lavoro ha il compito di acquisire ogni utile elemento conoscitivo della situazione urbanistico-commerciale esistente a livello comunale, esaminare le situazioni emerse, analizzare e valutare gli aspetti normativo-procedurali e tecnico-economici, nonché le problematiche, anche evidenziate dai Comuni, connesse all'adeguamento

C/delart22

C/delart22



previsto dall'art. 22, c. 1, della legge regionale 18.11.1999, n.33, ed all'intervento sostitutivo regionale disciplinato dal successivo c. 3 del medesimo articolo.

Sulla base delle conoscenze acquisite e degli approfondimenti effettuati, il gruppo di lavoro studierà possibili forme di supporto tecnico ai Comuni atte a favorire gli adempimenti di legge, riferendone ai predetti Assessori.

La presente deliberazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 17, c. 32, della 15.5.1997, n. 127.

u

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

21 DIC. 2000

